



COMUNE DI CAIVANO
Città Metropolitana di Napoli

REGOLAMENTO

PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE

DELLE AREE VERDI DI ARREDO URBANO TRAMITE

L'ADOZIONE DI SPAZI VERDI DI QUARTIERE E

L'ADOZIONE DI ROTATORIE

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.

[Handwritten signatures]

INDICE

Art. 1 – Finalità

PARTE I – ADOZIONE DI SPAZI VERDI DI QUARTIERE

Art. 2 – Oggetto dell'adozione

Art. 3 – Interventi ammessi

Art. 4 – Modalità di affidamento

Art. 5 – Presentazione della domanda

Art. 6 – Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

Art. 7 – Valutazione delle proposte

Art. 8 – Prescrizioni e obblighi

Art. 9 – Controlli

Art. 10 – Contenzioso e Foro competente

PARTE II – ADOZIONE DI ROTATORIE

Art. 11 – Oggetto dell'adozione

Art. 12 – Modalità di affidamento

Art. 13 – Criteri per la scelta delle specie vegetali

Art. 14 – Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

Art. 15 – Valutazione delle proposte

Art. 16 – Attuazione dell'intervento

Art. 17 – Condizioni di esecuzione delle prestazioni

Art. 18 – Contenuti minimi di manutenzione

Art. 19 – Verifiche

Art. 20 – Obblighi e divieti

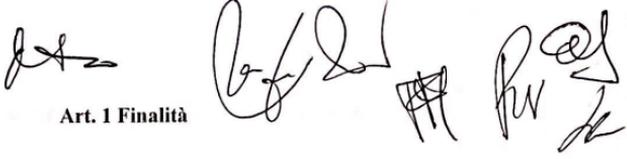
Art. 21 – Prescrizioni

Art. 22 – Contenzioso e Foro competente

PARTE III – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23 – Rinvio ad altre norme

Art. 24 – Entrata in vigore



Art. 1 Finalità

La diffusione del verde urbano è un elemento di grande importanza ai fini del miglioramento della qualità della vita all'interno delle città.

Il verde cittadino rappresenta infatti una componente di primaria importanza dell'ambiente urbano per le molteplici funzioni che esso svolge:

- funzione ecologico-ambientale: il verde urbano contribuisce in modo sostanziale a mitigare gli effetti di degrado e gli impatti prodotti dalla presenza delle edificazioni e delle attività dell'uomo;
- funzione sociale e ricreativa: la presenza di aree verdi consente di soddisfare un'importante esigenza ricreativa e sociale, rendendo più vivibile e a dimensione d'uomo una città;
- funzione estetico-ornamentale: la presenza del verde migliora il paesaggio urbano e rende più gradevole la permanenza in città;
- funzione protettiva: il verde può fornire un effetto di protezione e di tutela del territorio in aree sensibili (ad es. in scarpate o zone franose);
- funzione psicologica ed umorale: la presenza di aree verdi contribuisce al benessere psicologico delle persone che ne fruiscono e che possono godere della vista riposante di un'area verde ben curata;
- funzione sanitaria: il verde contribuisce alla creazione di un favorevole microclima e al benessere sanitario anche grazie alla presenza di piante aromatiche e balsamiche.

Il verde urbano può essere classificato in tre grandi tipologie:

1) Verde di arredo (giardini, spazi verdi di quartiere, verde stradale, aiuole spartitraffico e rotatorie)

2) Verde funzionale (sportivo, scolastico, sanitario, cimiteriale, residenziale di quartiere) 3)

Verde privato

Con il presente regolamento l'Amministrazione Comunale intende disciplinare la gestione del verde di arredo che può essere affidato, per dimensione e tipologia, a cittadini, imprese, associazioni, ecc. (come meglio indicati nei successivi artt. 4 e 12), che si impegnano alla realizzazione e/ o manutenzione del verde in forma volontaria, in cambio dell'autorizzazione alla posa sull'area di un cartello istituzionale finalizzato alla sponsorizzazione: tale gestione viene denominata "adozione". L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

PARTE I ADOZIONE DI SPAZI VERDI DI QUARTIERE

Art. 2 Oggetto dell'adozione

L'Amministrazione favorisce l'adozione di spazi verdi di quartiere, piccole aree presenti in vari punti della città, generalmente a ridosso di abitazioni, che possono essere utilizzate prevalentemente dagli abitanti della zona per fini ricreativi, di svago e di incontro. Si tratta in genere di aree acquisite, o espropriate per essere destinate a tale funzione oppure cedute come standard urbanistici nell'ambito di piani urbanistici attuativi, aree dismesse, aiuole, piccole aree verdi, che possono essere adottate da vari soggetti (semplici cittadini, condomini, comitati di quartiere, associazioni, ditte, società, istituti bancari, aziende florovivaistiche, società di comunicazione) che si offrono di curare la loro manutenzione, valorizzazione e arredamento. In cambio dell'allestimento e manutenzione dell'area, il soggetto affidatario sarà autorizzato alla posa di un cartello istituzionale di sponsorizzazione.

Le aree verdi non devono perdere nemmeno in parte il proprio uso pubblico, rimanendo completamente accessibili e nella libera fruibilità di tutti.

Nell'area verde potranno essere installati elementi di arredo urbano (cestini, fioriere, panchine, giochi per bambini,...) di tipo approvato dall'Amministrazione.

La progettazione, la gestione e la manutenzione dell'area verde e delle eventuali opere di arredo non potranno comportare alcun costo per l'Amministrazione.

Art. 3 Interventi ammessi

Le tipologie di intervento sugli spazi verdi possono riguardare:

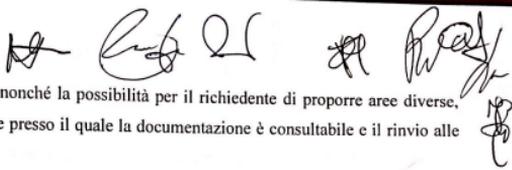
- la manutenzione ordinaria, ovvero pulizia e relativo conferimento dei rifiuti; sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti organici; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni; semina prati; cura e sistemazione dei cespugli e delle siepi; annaffiatura e quant'altro necessario alla cura e manutenzione in funzione delle caratteristiche della tipologia dello spazio verde.
- nuova progettazione dello spazio verde con la collocazione di fiori, piante, alberi, arbusti, siepi e semina prati, nonché eventuale inserimento di arredi urbani.

Art. 4

Modalità di affidamento

Al fine di affidare in gestione gli spazi verdi, il Comune pubblica un avviso all'albo pretorio e sul sito internet comunale nonché tramite manifesti da affiggere nei luoghi di maggior transito.

L'avviso, dal titolo "ADOTTA UNO SPAZIO VERDE", deve contenere le seguenti indicazioni minime: l'oggetto dell'iniziativa, le modalità di presentazione delle domande, l'elenco delle aree



individuare dall'Amministrazione nonché la possibilità per il richiedente di proporre aree diverse, l'indicazione dell'ufficio comunale presso il quale la documentazione è consultabile e il rinvio alle norme del presente regolamento.

L'elenco delle aree verdi da dare in adozione è aggiornato periodicamente.

Ai soggetti affidatari si chiede di effettuare a proprie cure e spese l'allestimento e/o la manutenzione delle aree verdi oggetto di adozione restando essi esonerati dal pagamento degli oneri comunali sulla pubblicità per tutta la durata dell'affidamento.

Possono proporre l'adozione:

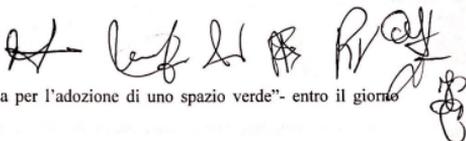
1. Privati
2. Condomini
3. Imprese e Società costituite in qualunque forma
4. Ditte individuali
5. Cooperative
6. Consorzi
7. Associazioni – Circoli – Comitati di Quartiere
8. Operatori commerciali
9. Organizzazioni di volontariato
10. Istituti di credito
11. Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
12. Parrocchie

Ciascuno spazio verde può essere allestito e gestito da più soggetti in collaborazione autorizzato/i dall'Amministrazione comunale, rimanendo esclusa qualsiasi forma di subaffidamento. E' assolutamente vietata la possibilità di cedere gli spazi pubblicitari a soggetti terzi, a pena di decadenza immediata dell'affidamento.

I soggetti affidatari, se non appartenenti o operanti nel settore del verde, dovranno far eseguire l'allestimento e la manutenzione degli spazi verdi a Ditte specializzate ed in possesso dei requisiti in materia di sicurezza, contributiva e di ordine generale. In caso gli spazi verdi siano di piccole dimensioni, i soggetti affidatari potranno provvedere in proprio all'allestimento e manutenzione dell'area, previa condivisione con il Servizio Infrastrutture.

Art. 5 Presentazione della domanda

Il soggetto interessato che intende proporsi per la manutenzione e gestione di uno spazio verde deve far pervenire al Comune, Ufficio Tecnico, apposita domanda - da prodursi in busta chiusa



contrassegnata con l'indicazione "domanda per l'adozione di uno spazio verde"- entro il giorno indicato nell'avviso pubblico.

La domanda, compilata utilizzando il modello che verrà predisposto unitamente all'avviso pubblico, dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria, la proposta di adozione dovrà essere corredata da:

- descrizione analitica e/o rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica; - relazione descrittiva del programma di manutenzione, che dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
- un bozzetto a colori dell'eventuale cartello di comunicazione pubblicitaria del soggetto gestore.

b) se gli interventi prevedono un nuovo allestimento dell'area, la proposta di adozione dovrà essere corredata da:

- rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
- relazione descrittiva della proposta di intervento redatta in forma scritto/cartografica. Detta relazione dovrà indicare, con grafici, eventuali fotorendering e disegni, gli interventi tipo proposti, i tempi di esecuzione, i materiali impiegati, gli eventuali impianti, l'elenco delle specie vegetali che si intende utilizzare;
- un crono programma e la descrizione dei lavori da eseguirsi;
- elaborazione di un Piano di manutenzione del verde;
- un bozzetto a colori del cartello di comunicazione pubblicitaria del soggetto gestore.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico.

Il progetto di sistemazione dell'area dovrà rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita nonché rispettare le norme di circolazione e sicurezza stradale.

Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area.

A C P R S

Ciascun concorrente potrà indicare fino ad un massimo di due richieste di affidamento indicando le priorità di interesse. Nel caso in cui le aree da dare in affidamento fossero superiori alle richieste pervenute, potranno essere affidate ad un unico soggetto più di due aree verdi.

Per ciascuna area oggetto di adozione deve essere specificata la durata del periodo di manutenzione proposta, che non potrà in alcun caso essere superiore ad anni nove ed inferiore ad anni tre.

Art. 6 Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

Gli affidatari potranno sponsorizzare l'allestimento e la manutenzione delle aree verdi di quartiere usufruendo della possibilità di promuovere il proprio nome/marchio attraverso cartelli pubblicitari, del tipo, dimensioni e numero stabiliti di volta in volta dall'Amministrazione comunale in relazione alle caratteristiche del luogo. Il contenuto del cartello deve essere riferito esclusivamente al soggetto adottante e il testo dovrà essere limitato alla scritta "Area verde adottata da(nome del soggetto adottante con eventuale logo) che ne cura l'allestimento e la manutenzione".

Tali impianti pubblicitari sono esonerati dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità.

Art. 7 Valutazione delle proposte

Un'apposita Commissione tecnica, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione e nominata dal Dirigente del Dipartimento Tecnico che ne fa parte in qualità di Presidente, valuterà le richieste di adozione che perverranno a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico, nel quale verranno predeterminati i criteri di valutazione dei progetti presentati.

La Commissione valuterà, oltre alle richieste di adozione per le aree indicate nell'avviso, anche le proposte che perverranno per aree individuate direttamente dai proponenti.

La Commissione disporrà l'affidamento a favore del candidato che abbia presentato l'offerta di adozione di maggior valore qualitativo da determinarsi mediante attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

- Qualità complessiva del progetto dal punto di vista tecnico e ambientale = max punti 30
- Originalità della proposta = max punti 15
- Maggiore durata del contratto, nei limiti della durata massima di 9 anni = max punti 15
- Miglior Piano di manutenzione del verde = max 30 punti
- Minor tempo di realizzazione degli interventi di miglioramento = max 10 punti

In caso di coincidenza dei punteggi assegnati, verrà privilegiata la soluzione più vantaggiosa per il Comune in termini di manutenzione successiva alla cessazione dell'affidamento.

Qualora sussistano più domande riferite ad una medesima area, il Comune darà corso ad una apposita procedura selettiva seguendo le procedure di cui sopra.

Per le aree eventualmente non assegnate per carenza di specifiche domande, il Comune può procedere a trattativa diretta con gli eventuali soggetti privati interessati, nel rispetto dei termini e dei parametri previsti nell'avviso.

Gli affidamenti avverranno mediante determinazione del Dirigente del Dipartimento Governo del Territorio sulla base dell'esito dei lavori della Commissione e attraverso successiva stipula di apposita convenzione.

Art. 8 Prescrizioni e Obblighi

Gli atti di adozione del verde, redatti in forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso, avranno una durata minima di tre anni, rinnovabili a scadenza.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di affidamento, deve essere sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta da parte del Dirigente del Dipartimento competente.

E' vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa.

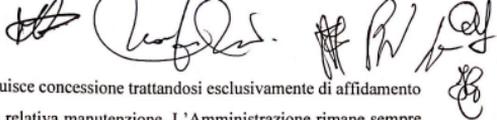
L'Impresa che esegue i lavori, in proprio o per conto dell'affidatario, avrà l'obbligo di adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni.

L'Impresa è tenuta al rispetto delle norme dettate dal D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. e sarà l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico.

Eventuali interventi pubblici o di Enti erogatori di servizi pubblici per sistemazione e manutenzione di impianti o sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata; la risistemazione dell'area sarà a carico degli enti che hanno disposto gli interventi.

Per tutta la durata dell'esecuzione degli interventi il richiedente sarà responsabile civilmente e penalmente per danni a terzi e pertanto dovrà stipulare apposita polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi e danni che dovessero verificarsi durante la realizzazione degli interventi sull'area.


L'adozione dello spazio verde non costituisce concessione trattandosi esclusivamente di affidamento dell'area ai fini dell'allestimento e della relativa manutenzione. L'Amministrazione rimane sempre proprietaria dell'area alla quale potrà accedere senza preavviso per svolgere eventuali lavori di competenza.

Al cessare del periodo di adozione, l'area dovrà essere riconsegnata al Comune in ottimo stato con tutte le migliorie apportate. Nel verbale di riconsegna dell'area deve risultare la condizione di fatto dello stato dei luoghi. In caso risulti uno stato di degrado e di incuria, il Comune si riserva la facoltà di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare gli eventuali maggiori costi necessari al ripristino dell'area degradata alle normali condizioni d'uso.

Art. 9 Controlli

L'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata in adozione.

Qualora l'area non venga mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito nella convenzione, l'Amministrazione richiede al soggetto adottante l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica presentata.

Nel caso di reiterate richieste da parte del Comune per il rispetto di quanto stabilito nella convenzione e di inottemperanza da parte del soggetto adottante, il Comune può risolvere unilateralmente la convenzione medesima.

L'adozione potrà essere revocata in qualsiasi momento a discrezione dell'Amministrazione qualora si verificassero danni che richiedano provvedimenti gravi, rimanendo comunque salva per l'Amministrazione la possibilità di esigere la riparazione del danno.

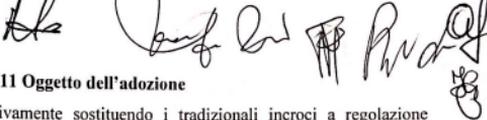
Art. 10

Contenzioso e Foro competente

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della convenzione, sempre che non comporti decadenza della stessa, viene definita in via conciliativa tra le parti.

In caso di mancata conciliazione, il Foro competente è quello di Napoli Nord.

PARTE II ADOZIONE DI ROTATORIE



Art. 11 Oggetto dell'adozione

Le rotatorie stradali stanno progressivamente sostituendo i tradizionali incroci a regolazione semaforica, consentendo la fluidificazione del traffico, la diminuzione del numero degli incidenti stradali, la riduzione dell'inquinamento acustico e una ridotta emissione di agenti inquinanti grazie alla ridotta velocità dei veicoli e alla maggior fluidità del traffico.

Ma un altro importante aspetto delle rotatorie è legato alla sistemazione a verde dell'isola centrale dell'anello e delle isole spartitraffico. L'allestimento a verde, infatti, consente la riqualificazione e la valorizzazione di un luogo e, specialmente nel caso di rotatorie poste all'ingresso dei centri abitati, rappresenta una sorta di "biglietto da visita" per la città.

Per far fronte ai costi relativi all'allestimento e alla manutenzione del verde, il Comune favorisce l'adozione delle rotatorie, comprensive delle aiuole spartitraffico, presenti sul territorio comunale, affidandone l'allestimento, la gestione e la manutenzione a soggetti esterni all'Amministrazione in cambio dell'autorizzazione alla posa di cartelli istituzionali finalizzati alla sponsorizzazione.

Art. 12 Modalità di affidamento

Al fine di affidare in gestione il verde all'interno delle rotatorie e della aiuole spartitraffico connesse, il Comune pubblica un avviso all'albo pretorio, sul sito internet e tramite manifesti da affiggere sui luoghi di maggior transito.

L'avviso, dal titolo "ADOTTA UNA ROTATORIA", deve contenere le seguenti indicazioni minime: l'oggetto dell'iniziativa, le modalità di presentazione delle domande, l'elenco delle rotatorie da affidare in adozione, l'indicazione dell'ufficio comunale presso il quale la documentazione è consultabile e il rinvio alle norme del presente regolamento.

L'elenco delle rotatorie da dare in adozione è aggiornato periodicamente.

Ai soggetti affidatari si chiede di effettuare a proprie cure e spese l'allestimento e la manutenzione delle rotatorie oggetto di adozione restando essi esonerati dal pagamento degli oneri comunali sulla pubblicità per tutta la durata dell'affidamento.

Possono proporre l'adozione:

1. Privati
2. Condomini
3. Imprese e Società costituite in qualunque forma
4. Ditte individuali
5. Cooperative
6. Consorzi

7. Associazioni – Circoli - Comitati
8. Operatori commerciali
9. Organizzazioni di volontariato
10. Istituti di credito

[Handwritten signatures and initials]

Ciascuna rotatoria può essere allestita e gestita da uno o più soggetti in collaborazione, rimanendo esclusa qualsiasi forma di subaffidamento.

E' assolutamente vietata la possibilità di cedere gli spazi pubblicitari a soggetti terzi, a pena di decadenza immediata dell'affidamento.

I soggetti affidatari, se non appartenenti o operanti nel settore del verde, dovranno far eseguire l'allestimento e la manutenzione delle rotatorie a Ditte specializzate ed in possesso dei requisiti in materia di sicurezza, contributiva e di ordine generale.

E' espressamente esclusa la partecipazione di soggetti che si siano resi responsabili di violazioni a qualsiasi titolo accertate nei confronti delle disposizioni di cui al titolo II del Codice della Strada e relativo regolamento.

Il soggetto interessato che intende proporsi per la manutenzione e gestione della rotatoria deve far pervenire al Comune, all'attenzione dell' Ufficio Tecnico, apposita domanda - da prodursi in busta chiusa contrassegnata con l'indicazione "domanda per l'adozione di una rotatoria"- entro il giorno indicato nell'avviso pubblico.

La domanda dovrà comprendere:

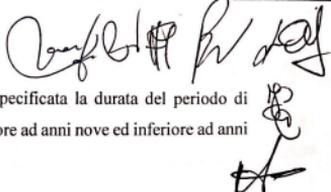
- Relazione tecnico illustrativa e progetto grafico che descrivano minuziosamente la proposta di realizzazione/gestione. Detta relazione dovrà indicare, con grafici, eventuali fotorendering e disegni, gli interventi tipo proposti, i tempi di esecuzione, i materiali impiegati, gli eventuali impianti, l'elenco delle specie vegetali che si intende utilizzare.
- Un crono programma e la descrizione dei lavori da eseguirsi - Elaborazione di un Piano di manutenzione del verde.
- Un bozzetto a colori del cartello di comunicazione pubblicitaria del soggetto gestore

La domanda dovrà essere compilata utilizzando il modello che verrà predisposto unitamente all'avviso pubblico.

Il progetto andrà presentato in un'unica copia; solo all'aggiudicatario verranno richieste altre due copie necessarie per la richiesta del parere alla Città metropolitana di Napoli per le rotatorie che insistono su strade provinciali e all'ANAS per le rotatorie che insistono su strade statali.

Ciascun concorrente potrà indicare fino ad un massimo di due richieste di affidamento indicando le priorità di interesse. Nel caso in cui facesse domanda di affidamento un unico soggetto, potrà ricevere in affidamento più di due rotatorie..

Per ciascuna delle rotonde oggetto di adozione, deve essere specificata la durata del periodo di manutenzione proposto, che non potrà in alcun caso essere superiore ad anni nove ed inferiore ad anni tre.



Art. 13 Criteri per la scelta delle specie vegetali

Nell'ambiente stradale sono innumerevoli le fonti di stress che possono seriamente pregiudicare la vitalità, la potenzialità estetica e il valore decorativo delle specie vegetali: inquinamento chimico dell'aria, dell'acqua e del terreno, insufficiente rifornimento idrico, eccessi termici, traumi dovuti ad atti vandalici o al traffico veicolare.

E' quindi estremamente importante la scelta delle specie da impiegare: nell'ottica della minimizzazione dei costi di gestione, si dovranno evitare le specie più delicate ed esigenti che, in mancanza delle necessarie cure, tenderebbero a deperire rapidamente. Andranno sicuramente preferite le specie autoctone che, oltre alla naturale capacità di adattamento alle condizioni ambientali del luogo, fungono da elemento di collegamento tra il verde costruito dall'uomo e quello naturale del paesaggio circostante, contribuendo ad una sorta di "rinaturalizzazione" dell'ambiente urbano e periurbano spesso eccessivamente antropizzato.

I requisiti fondamentali che la vegetazione deve possedere sono i seguenti:

- rusticità, ossia capacità di adattarsi ad una svariata tipologia di situazioni non ideali per lo sviluppo dei vegetali (stress idrici e termici, inquinamento dell'aria, ecc.)
- basso livello di manutenzione: le piante devono necessitare di un ridotto numero di interventi di potatura.

Art. 14 Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

A fronte della manutenzione delle rotonde a titolo gratuito, ciascun affidatario ha diritto alla collocazione di un numero di cartelli istituzionali di sponsorizzazione pari alla metà dei tronchi di strada che vi confluiscono, arrotondati per eccesso.

Nel cartello istituzionale di sponsorizzazione potrà essere inserita esclusivamente, oltre alla scritta "Comune di Caivano" e relativo logo, la denominazione del soggetto allestire, gestore e manutentore, eventualmente completata da simboli e da marchi, preceduto dalla seguente dicitura: "Rotatoria adottata da che ne cura l'allestimento e la manutenzione". Nelle rotonde poste agli ingressi della città, i cartelli dovranno riportare la scritta "Benvenuti nel Comune di Caivano". E' vietato collocare sui cartelli pubblicità di altre aziende, imprese, ditte, ecc. pena la decadenza immediata del contratto senza che l'affidatario possa avanzare pretese risarcitorie.

I cartelli istituzionali di sponsorizzazione sono l'unica installazione consentita, oltre alla segnaletica stradale.

I cartelli istituzionali di sponsorizzazione presenti sulle aree interessate non conformi a quanto stabilito nel presente regolamento sono rimossi con onere a carico del contraente.

La collocazione dei cartelli istituzionali di sponsorizzazione deve garantire la visibilità della segnaletica stradale e non creare confusione o interferenze all'utente della strada.

Ciascun cartello dovrà essere realizzato con materiale idoneo che, ad eventuale impatto, non opponga resistenza al veicolo.

Le dimensioni dei cartelli ed il loro posizionamento verranno stabiliti di volta in volta dall'Amministrazione.

Nella scelta e nell'abbinamento dei colori si dovranno evitare combinazioni tali da generare confusione con i cartelli della segnaletica stradale. Si dovrà evitare in particolare l'uso della gradazione di rosso prevista per i segnali stradali e l'uso della gradazione di azzurro impiegato per le frecce d'obbligo.

Non è ammessa un'illuminazione specifica per i cartelli in quanto potrebbe provocare disturbo con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione stradale.

Dovrà essere presentata idonea dichiarazione tecnica relativa ai cartelli attestante che la struttura, compresi gli ancoraggi al terreno, è realizzata e posta in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la stabilità.

Tali impianti pubblicitari sono esonerati dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità prevista nel Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 34 del 19.3.2003.

Art. 15 Valutazione delle proposte

Un'apposita Commissione tecnica, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione e nominata dal Dirigente del Dipartimento Tecnico che ne fa parte in qualità di Presidente, valuterà le richieste di adozione che perverranno a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico, nel quale verranno predeterminati i criteri di valutazione dei progetti presentati.

La Commissione disporrà l'affidamento a favore del candidato che abbia presentato l'offerta di adozione di maggior valore qualitativo da determinarsi mediante attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

- Qualità complessiva del progetto dal punto di vista tecnico e ambientale max punti 30
- Originalità della proposta max punti 15
- Maggiore durata del contratto nei limiti della durata massima di 9 anni max punti 15
- Miglior Piano di manutenzione del verde max 30 punti
- Minor tempo di realizzazione degli interventi max 10 punti

In caso di coincidenza dei punteggi assegnati, verrà privilegiata la soluzione più vantaggiosa per il Comune in termini di manutenzione successiva alla cessazione dell'affidamento.

Qualora sussistano più domande riferite ad una medesima rotatoria il Comune darà corso ad una apposita procedura selettiva seguendo le procedure di cui sopra.

Per le rotatorie eventualmente non assegnate per carenza di specifiche domande, il Comune può procedere a trattativa diretta con gli eventuali soggetti privati interessati nel rispetto dei termini e dei parametri previsti nell'avviso.

Gli affidamenti avverranno mediante determinazione del Dirigente del Dipartimento Governo del Territorio sulla base dell'esito dei lavori della Commissione e, nel caso le rotatorie insistano su strade provinciali o statali, solo dopo il ricevimento del nulla osta da parte degli Enti proprietari delle strade.

Art. 16 Attuazione dell'intervento

A seguito della comunicazione relativa all'affidamento in adozione della rotatoria, il soggetto affidatario deve consegnare, a pena di decadenza, entro i successivi 15 giorni:

- Scia o DIA corredata da progetto di sistemazione dell'area su planimetria in scala. Il progetto dovrà essere redatto da professionisti incaricati in possesso delle specifiche competenze di legge, comunque su commissione dell'affidatario, e deve dare attuazione alle specifiche contenute nella proposta allegata alla domanda di partecipazione;
- Iscrizione alla C.C.I.A.A. ove prescritta o documentazione assimilabile;
- Polizza assicurativa per danni verso il Comune e polizza responsabilità civile verso terzi per una somma assicurata di euro 50.000,00.

I costi relativi all'installazione e all'allaccio dell'eventuale impianto di irrigazione potranno essere a carico dei soggetti affidatari a partire dal pozzetto per l'allacciamento.

Sulla base dell'esito della procedura selettiva, valutata la coerenza della documentazione prodotta con le dichiarazioni in fase di partecipazione, l'Ente stipulerà con i soggetti affidatari interessati un'apposita convenzione.

A seguito della sottoscrizione della convenzione, la consegna ai fini manutentivi delle rotatorie acquisterà efficacia con la sottoscrizione, da parte dei soggetti affidatari, di apposito verbale di consegna con il quale avrà inizio la decorrenza del periodo di convenzione.

Dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna i soggetti affidatari devono allestire la rotatoria come da proposta progettuale entro i successivi 30 giorni.

Prof. G. M. R. S. Q.

A
B

Art. 17 Condizioni di esecuzione delle prestazioni

L'Impresa che esegue i lavori, in proprio o per conto dell'affidatario, avrà l'obbligo di adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni.

L'Impresa è tenuta al rispetto delle norme dettate dal D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. oltre a quelle previste dal vigente Codice della Strada con particolare riferimento ai cantieri stradali; inoltre la stessa sarà l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico.

Il progetto di sistemazione della rotonda dovrà rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita nonché rispettare le norme di circolazione e sicurezza stradale.

Il soggetto affidatario avrà l'obbligo della fornitura, posa in opera e manutenzione di essenze arboree, floreali ed arbustive, la cui altezza massima rispetto al piano della viabilità verrà stabilita di volta in volta. Avrà inoltre l'obbligo di effettuare minimo 4 tagli a stagione ed una continua manutenzione ordinaria tale da garantire il decoro degli spazi adibiti a verde.

Ai fini del decoro complessivo della rotonda, il soggetto affidatario dovrà provvedere alla manutenzione e riparazione anche dei cordoli perimetrali della pavimentazione dei marciapiedi.

Art. 18 Contenuti minimi di manutenzione

Al fine di garantire il mantenimento in perfetta conduzione dell'area, l'affidatario deve provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione di seguito elencate:

- Conservazione dei tappeti erbosi, mediante un insieme organico di interventi comprendente la pulizia, anche di eventuali rifiuti presenti, la tosatura (eseguita in modo da non aver mai l'erba ad altezza superiore ai 15 cm), la rifilatura delle aiuole e la raccolta e lo smaltimento della vegetazione recisa, l'eventuale reintegro/rifacimento delle parti ammalorate, secche o diradate;
- Conservazione degli arbusti, comprendente la potatura di tutte le specie al raggiungimento dell'altezza massima stabilita, l'eliminazione della vegetazione infestante arborea ed erbacea, la fertilizzazione, il reintegro delle piantumazioni morte o rubate;

Handwritten signatures and initials at the top of the page.

- Raccolta delle foglie, laddove necessaria e per un numero di volte adeguato al decoro dell'area e alla tipologia delle specie vegetali nonché al corretto smaltimento delle acque meteoriche;
- Ricariche di materiali, qualora se ne verificasse la necessità;
- Manutenzione dell'impianto di irrigazione, comprende il monitoraggio dell'impianto, la verifica del suo perfetto funzionamento, l'eventuale sostituzione delle parti danneggiate.

Le opere sopraelencate devono essere eseguite ogni qual volta lo impongano le condizioni. Sarà comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale provvedere, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale elaborazione di un calendario a cui l'affidatario dovrà attenersi.

Art. 19 Verifiche

Il Comune, tramite il proprio personale, verifica lo stato effettivo del verde sulle rotatorie riservandosi, trascorsi 15 giorni dalla ricezione della segnalazione scritta ed in mancanza di adeguati interventi, di provvedere ai sensi dell'art. 1454 del C.C.

Il Comune si riserva la facoltà di accedere alle aree concesse in adozione ogni qualvolta sia necessario per l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle strade ovvero per ragioni di pubblico interesse.

Art. 20 Obblighi e divieti

Al soggetto che mantiene e gestisce il verde è vietata la vendita di contratti pubblicitari. In caso di inadempienza si provvede ai sensi dell'art. 1454 del C.C.

Resta a carico del soggetto affidatario l'espletamento e i relativi oneri delle pratiche occorrenti, permessi, autorizzazioni necessarie e la responsabilità di quanto installato.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta da parte del Dirigente del Dipartimento competente.

Qualora lo stato dei luoghi venisse danneggiato o alterato, il soggetto provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino sostenendone gli oneri e i costi.

Alla scadenza della convenzione di adozione, le opere e tutte le specie vegetali allocate sulla rotatoria rimangono di proprietà del Comune.

Art. 21 Prescrizioni

Gli atti di adozione, redatti in forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso, avranno una durata minima di tre anni, rinnovabili a scadenza.

Per tutta la durata dell'adozione il richiedente sarà responsabile civilmente e penalmente per danni a terzi e pertanto dovrà stipulare apposita polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi e danni che dovessero derivare dalla realizzazione e gestione dell'area.

L'adozione potrà essere revocata in qualsiasi momento a discrezione dell'Amministrazione quando si verificassero danni che richiedano provvedimenti gravi o in caso di ripetute inadempienze all'obbligo di manutenzione e tenuta in efficienza dell'area, rimanendo comunque salva per l'Amministrazione la possibilità di esigere la riparazione del danno.

L'adozione della rotatoria non costituisce concessione trattandosi esclusivamente di affidamento dell'area ai fini dell'allestimento e della relativa manutenzione. L'Amministrazione rimane sempre proprietaria dell'area alla quale potrà accedere senza preavviso per svolgere eventuali lavori di competenza.

Art. 22

Contenzioso e Foro competente

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della convenzione, sempre che non comporti decadenza della stessa, viene definita in via conciliativa tra le parti.

In caso di mancata conciliazione, il Foro competente è quello di Napoli Nord.

PARTE III DISPOSIZIONI FINALI Art. 23 Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti e, in particolare, al Codice Civile, al Codice della Strada e suo Regolamento di attuazione e a quanto contenuto nell'avviso pubblico.

Art. 24 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

ALLEGATO 2 - RICHIESTA DI ADOZIONE

In carta semplice

Al Comune di Caivano

SEDE

RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI E/O ROTATORIE DELLA CITTA'

Il sottoscritto , _____

nato a _____ Prov. , _____ il _____

residente in, _____ Prov. _____

Via _____ n. _____, Codice Fiscale /Partita IVA

_____ telefono , cellulare , _____

email. _____, fax. _____

in proprio

nella qualita di _____

[legale rappresentante, presidente, amministratore, ecc.] della _____

_____ [società, associazione, ente, condominio, ecc.]

RICHIEDE

l'adozione dell'area verde e/o rotatoria di proprietà comunale ubicata in

Viale/Via/Piazza _____

della estensione di mq _____ per il periodo dal _____ al _____

per interventi di:

Manutenzione ordinaria

Riconversione e manutenzione

A tal fine

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche e/o rotatorie della città di Caivano approvato con delibera di Consiglio Comunale n. _____ del ___, e degli ulteriori atti e provvedimenti inerenti la materia adottati dal Comune di Caivano.

SI IMPEGNA A

- rispettare il Regolamento già citato;

- rispettare le norme contenute nella convenzione;

- rispettare le ulteriori prescrizioni previste dal Comune di Caivano;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

ALLEGA

la documentazione prevista dall'art. 5 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Caivano .

CHIEDE

[non obbligatorio]

Di essere autorizzato alla apposizione di n. cartelli indicanti il soggetto adottante nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 e 14, del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche e/o rotatorie della città di Caivano.

ALLEGA

[nel caso si formuli la richiesta di cui al paragrafo precedente]

bozzetto grafico del/dei cartello/i che si chiede di apporre, contenente anche le specifiche tecniche dello stesso

Caivano, li, _____

Firma

ALLEGATO 3 - CONVENZIONE DI ADOZIONE

COMUNE DI CAIVANO

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE E/O ROTATORIE DEL COMUNE DI CAIVANO

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____, in Caivano (Na)
presso la sede comunale sita in Via Don Minzoni

TRA

il Comune di Caivano, rappresentato da _____ nella sua qualità
di Responsabile del VII Settore - Lavori Pubblici -Manutenzione -Urbanistica- Cimitero

E

il sig. _____ (in proprio o nella qualità di legale rappresentante di
(_____) da qui innanzi denominata "affidataria", nato a _____

il _____ residente in _____ alla

via/piazza _____ n. _____ C.F. _____

—

PREMESSO

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ è stato approvato il regolamento comunale per l'adozione delle aree verdi pubbliche della città di Caivano;
- che la parte affidataria, in data _____, ha proposto all'Amministrazione comunale l'affido della seguente area a verde pubblico e/o rotatorie di proprietà comunale, ubicata in Via/Piazza _____, per una estensione di mq _____, nel rispetto delle condizioni contenute nel presente atto, delle disposizioni di legge e regolamentari in materia di verde pubblico e delle prescrizioni contenute nel regolamento sopra citato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Art. 2

Il Comune di Caivano, come sopra rappresentato, affida alla parte qui costituita l'area verde pubblico e/o rotatoria di proprietà comunale sita in Via/Piazza _____ con estensione mq _____ per la durata di _____

Il suddetto periodo potrà essere rinnovato, per ugual periodo, previa richiesta ed a seguito di specifico atto dell'Amministrazione Comunale.

Tale affido non esclude in alcun modo la possibilità di interventi del personale comunale nelle attività a svolgersi sull'area sopra descritta laddove se ne verifichi la necessità.

Le attività connesse all'affidamento non sono in ogni caso da intendersi quali prestazioni fornite da imprese su incarico del Comune.

Art.3

La parte affidataria, come sopra rappresentata, accetta l'affidamento dell'area descritta al precedente art. 2 e si impegna ad eseguire sulla stessa area a verde le attività nel rispetto del programma/progetto concordato con il Comune di Caivano, allegato al presente atto.

La parte si impegna, fin d'ora, a rispettare tutte le condizioni e prescrizioni che verranno stabilite dai regolamenti comunali in materia approvati successivamente alla sottoscrizione del presente atto.

Art. 4

La manutenzione ovvero la riqualificazione e la manutenzione dell'area, ovvero gli ulteriori interventi contenuti nel programma di cui al precedente articolo 3 sarà effettuata a totale cura e spese della parte affidataria, anche sulla base di apposite prescrizioni tecniche fornite dagli uffici, e compresi gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete.

Art. 5

La parte affidataria si impegna ad osservare, in fase di realizzazione e manutenzione delle opere, le vigenti normative in materia di sicurezza. L'area a verde resterà destinata ad uso pubblico.

Art. 6

Le aree a verde dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza. Le stesse sono date in consegna alla parte con quanto contengono in strutture, attrezzature, manufatti, impianti e quant'altro presente all'atto della firma dell'accordo di affidamento. All'atto della consegna materiale dell'area sarà redatto con i tecnici del Settore Lavori Pubblici - Manutenzione -Urbanistica- Cimitero della Città un verbale sulla consistenza e lo stato degli arredi, delle opere e delle piante.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione relativa al progetto presentato dovrà essere autorizzata preliminarmente dal Responsabile del VII Settore - Lavori Pubblici -Manutenzione - Urbanistica- Cimitero.

Art. 7

Il Comune di Caivano, a mezzo di personale del Responsabile del VII Settore - Lavori Pubblici - Manutenzione -Urbanistica- Cimitero, eseguirà periodici sopralluoghi per verificare lo stato dell'area a verde e si riserva la facoltà di richiedere, se del caso, l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari e il rifacimento e/o completamento di quelli non eseguiti a regola d'arte, sempre nei limiti del programma di manutenzione ovvero di riqualificazione e manutenzione approvato.

Durante l'esecuzione dei lavori di sistemazione, manutenzione e riqualificazione non dovranno essere provocati danni alle strutture, in caso contrario la parte affidataria dovrà provvedere al ripristino e/o

alla sostituzione delle strutture danneggiate con materiali identici a quelli compromessi, secondo l'indicazione del Responsabile del VII Settore - Lavori Pubblici -Manutenzione -Urbanistica-Cimitero.

Art. 8

L'autorizzazione può essere sospesa dal Responsabile del VII Settore - Lavori Pubblici - Manutenzione -Urbanistica- Cimitero, senza alcun indennizzo e senza possibilità della parte affidataria di instaurare un contraddittorio con l'Amministrazione, per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di contingibili, temporanee e sopravvenute necessità di interesse pubblico.

L'autorizzazione può essere revocata senza indennizzo nei seguenti casi:

- a) per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di contingibili e sopravvenute necessità di interesse pubblico non temporanee;
- b) previa diffida, per alterazione o danneggiamento dello stato dei luoghi. In tale ipotesi, a fronte dell'inottemperanza al ripristino di cui al precedente art. 7, il Comune provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino in danno alla parte affidataria;
- c) previa diffida, per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell'area a verde o al programma di manutenzione come autorizzato;
- d) quando venga inibito, limitato, o comunque ostacolo, in qualsiasi modo, l'uso dell'area a verde da parte del pubblico.

L'amministrazione potrà inoltre disporre la decadenza dall'affidamento, senza indennizzo e previa diffida, quando l'affidatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente, ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.

L'affidatario potrà recedere anticipatamente dall'accordo di affidamento dando preavviso scritto al comune con un anticipo di almeno 30 giorni.

Art. 9

Vista la richiesta e la dimensione dell'area oggetto dell'affidamento, si autorizza il posizionamento di n _____ cartelli secondo il modello allegato, con la dicitura _____

E' fatto divieto per l'affidatario di cedere a terzi l'autorizzazione al posizionamento del cartello con-

tenuta nel presente articolo.

Art. 10

Il soggetto affidatario, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione.

Il soggetto affidatario deve sempre operare nel rispetto delle normative di prevenzione degli infortuni e di tutela della pubblica incolumità.

Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa.

E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto affidatario

Art. 11

Contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo la parte comunica che l'area a verde e/o rotatoria verrà presa in consegna ed i lavori avranno inizio a far data dal _____

Per quanto non precisato dal presente accordo saranno applicate le norme di legge ed i regolamenti comunali vigenti o adottati nel periodo di vigenza dell'affidamento.

Art. 12

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della presente Convenzione, che non comporti decadenza della Convenzione medesima, viene definita in via conciliativa tra le parti.

In caso di mancata conciliazione, le parti convengono di designare quale foro esclusivamente competente il Foro di Napoli Nord.

Art. 13

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applicano le previsioni al tempo vigenti del Regolamento comunale per l'adozione delle aree verdi pubbliche della città di Caivano, originariamente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____.

Nel caso in cui una o più previsione della presente Convenzioni si trovino in contrasto con quanto previsto dal citato Regolamento al tempo vigente, le previsioni di detto regolamento prevalgono su quanto previsto nella presente Convenzione e la parte affidataria si impegna sin d'ora a conformarsi.

Per il Comune

Per la Parte

La parte affidataria approva espressamente ai sensi dell'articolo 1341 c.c., le clausole contenute negli articoli 3, 8, 9, 10, 12 e 13 della presente convenzione.

Per la parte



COMUNE DI CAIVANO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 64 del 20/10/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DI ARREDO URBANO TRAMITE L'ADOZIONE DELLE AREE VERDI DI QUARTIERE E L'ADOZIONE DI ROTATORIE.

L'anno duemilaventidue, addì venti del mese di Ottobre alle ore 20:00, presso l'Auditorium dell'Istituto Viviani Parco Verde, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Arch. Francesco Emione il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Carmine Testa.

Intervengono i Signori:

Falco Vincenzo	Sindaco	P	
----------------	---------	---	--

	Nome				Nome		
1	SIRICO ANGELA	P		13	ALIBRICO GIOVANBATTISTA	P	
2	FALCO MARCANTONIO	P		14	DEL GAUDIO RAFFAELE		A
3	PAOLELLA MARIA	P		15	FALCO PIETRO	P	
4	DE LUCIA ANTONIO		A	16	ANGELINO ANTONIO	P	
5	EMIONE FRANCESCO	P		17	PINTO ENZO		A
6	FALCO MARIA	P		18	GRANDE IMMA		A
7	PALMIERO GIOVANNA		A	19	RUSSO GIUSEPPE	P	
8	PERROTTA ANTONIO	P		20	RUSSO ORSELLA	P	
9	GIULIANO FRANCESCO	P		21	PADRICELLI LUIGI		A
10	FALCO DOMENICO	P		22	MONFRECOLA ANTONIETTA		A
11	LIONELLI GAETANO	P		23	PONTICELLI GAETANO		A
12	PONTICELLI GIUSEPPE	P		24	MELLONE GIUSEPPE	P	

PRESENTI: 16 + Sindaco

ASSENTI: 8

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DI ARREDO URBANO TRAMITE L'ADOZIONE DELLE AREE VERDI DI QUARTIERE E L'ADOZIONE DI ROTATORIE.

Risulta altresì presenti perché entrati nella trattazione dei punti precedenti i consiglieri: De Lucia, Padricelli, Gaetano Ponticelli, Del Gaudio.

Escono durante il corso della trattazione: Padricelli, Ponticelli Gaetano, Angelino, Alibrico.

Premesso:

Il valore del paesaggio è tutelato dall'art. 9 della costituzione della repubblica Italiana e dal D. Lgs.vo n. 42 del 22/01/2004;

il Verde urbano e gli spazi pubblici si inseriscono in queste norme di tutela anche in relazione alle loro diverse ed importanti funzioni ambientali, urbanistiche e sociali, ma anche per il notevole ruolo di educazione naturalistica e di miglioramento della qualità urbana;

gli spazi pubblici sono un bene di tutti e, pertanto, meritano premure ed attenzioni specifiche da parte dei singoli, come delle istituzioni; per tale motivo la loro progettazione, la relativa gestione e gli interventi di manutenzione devono essere attuati in modo esemplare, nel rispetto delle loro destinazioni d'uso ed in conformità alle condizioni ambientali in cui questi si sviluppano;

Considerato che:

L'Amministrazione Comunale di Caivano intende incentivare la collaborazione dei cittadini e dei privati per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura di aree e degli spazi verdi e delle rotatorie, finalizzandone così la sensibilizzazione dei cittadini singoli o in gruppi, le imprese, i circoli, le associazioni, ecc., su un tema importante come quello della tutela e salvaguardia dell'ambiente;

Con la presente iniziativa, inoltre, l'Amministrazione Comunale finalizzerà il raggiungimento dei seguenti risultati:

- 1) Mantenere in ottimo stato il verde pubblico accrescendo l'attenzione verso il degrado urbano;
- 2) Accrescere il decoro della città di Caivano;
- 3) Valorizzare il patrimonio comunale e l'assetto urbano;
- 4) Sviluppare la partecipazione dell'attività della città;
- 5) coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva dei beni comuni e nella loro valorizzazione, stimolando il senso di appartenenza alla comunità;
- 6) Recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica ed ambientale, migliorandone l'efficienza avvalorando il concetto di bene comune;
- 7) Creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- 8) Le aree verdi, anche se affidate a soggetti terzi, manterranno comunque le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti;

Visto che:

L'Amministrazione comunale ha espresso la volontà di affidare a soggetti terzi pubblici e privati la manutenzione, ovvero la riqualificazione delle aree a verde pubblico di proprietà del comune di Caivano a mezzo di sottoscrizione di specifica convenzione;

Per tale iniziativa occorre dotarsi di un nuovo regolamento più dettagliato ed esaustivo e di un'apposita Convenzione che ne pianificano le corrette procedure, e pertanto, sono state redatte le relative bozze di "Regolamento di adozione delle aree verdi pubbliche della città di Caivano", formato da n. 24 articoli.

Ritenuto che:

Sulla presente proposta di deliberazione deve essere richiesto soltanto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio interessato, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, per cui non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile, così come previsto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs, 267/2000 e s.m.i.;

Riscontrata la necessità di provvedere ad una rapida adozione dell'allegato Regolamento;

Visto l'art.51 comma 4 dello statuto dell'Ente;

Visti gli artt. 7 e 42 del T.U. Delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. Lgs del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto l'esperimento dei 15 giorni di affissione presso l'albo pretorio dell'avviso pubblico per eventuali osservazioni scritte, chiarimenti o proposte di modifica;
per quanto su esposto,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di adottare il nuovo Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico e rotatorie, costituito da n. 24 articoli, allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto corredato di domanda di adozione (allegato 2) e schema di convenzione (allegato 3);

Di dare atto che sulla presente proposta è stato acquisito soltanto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio interessato, in quanto il presente provvedimento non comporta diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, per cui, non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile, così come previsto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs, 267/2000 e s.m.i.;

Di dare al presente provvedimento immediata esecuzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta su estesa;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti Responsabili, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 nr. 267;
In allegato sub A viene riportata la trascrizione della registrazione degli interventi;
In allegato viene riportato il Regolamento e gli allegati 2 e 3;
Ritenuto di approvarla;
Con voti unanimi favorevoli n. 17.

DELIBERA

-Di approvare la suddetta proposta;

Entra alle ore 22.48 il consigliere Ponticelli Gaetano

A seguito di distinta votazione che presenta il seguente esito: voti unanimi favorevoli n. 18.

DELIBERA

Di dichiarare il seguente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio
Arch. Francesco Emione

IL Segretario Generale
Dott. Carmine Testa

(atto sottoscritto digitalmente)